

LA SOMMA DELLA TUA PAROLA E' VERITA'



Il presente tema può sembrare insolito per l'argomento che tratteremo, eppure è scritturale ed attuale. Proprio nei nostri giorni possiamo vedere come la Parola di Dio viene rappresentata male ed interpretata arbitrariamente senza darle il senso corretto. Pertanto, dal testo biblico nel Salmo 119:160 leggiamo: *“La somma della Tua Parola è verità; e tutti i Tuoi giusti decreti durano in eterno”*. Vediamo che parla a ogni credente specialmente a coloro che hanno creduto il Messaggio del Tempo della Fine.

I credenti che hanno ricevuto la Verità del Messaggio portato dal profeta e messaggero di Laodicea, dovrebbero essere i più assidui sostenitori della Verità biblica. Nessuno più di noi è a conoscenza dei misteri di Dio rivelati (Matteo 13:11), quindi questo ci mette nella situazione di difendere l'Assoluto della Scrittura con tutto il cuore.

Analizzando il versetto del Salmo 119° in lingua italiana, possiamo rimarcare una cosa molto importante, specialmente per coloro che vanno dietro ad un pulpito. La Scrittura dice: *“La somma della Tua Parola è Verità...”* Cosa significa tale profonda espressione? Che per arrivare alla Verità, io devo sommare la Parola di Dio, se no sto solo presumendo ed argomentando senza un reale fondamento. Allora devo proprio fare una somma aritmetica, dei versetti rivelati dallo Spirito, per presentare una Verità biblica al pubblico. Non è sufficiente prendere un solo versetto per una predica, ma durante il sermone devono essere presentate diverse scritture inerenti al tema trattato.

Ecco perché proprio i pastori dovrebbero avere ciò nel sangue e non prendere un testo per poi argomentare con innumerevoli citazioni. La citazione del Messaggio è corretta ma il suo scopo ultimo è illuminare la somma della Scrittura: *“Poiché presso di te è la fonte della vita, e per la tua Luce noi vediamo la Luce”* (Salmo 36:9). Purtroppo, più si va avanti negli anni e più questo viene tralasciato e considerato antiquato. La

stessa Legge di Mosè ci insegna che per confermare un giudizio ci vogliono 2 o 3 testimoni, uno solo non è accettato dal Signore: *“Colui che deve morire sarà messo a morte sulla deposizione di due o di tre testimoni; ma non sarà messo a morte sulla deposizione di un solo testimone”* (Deuteronomio 17:6).

Tale pratica non è un consiglio che il Signore ci dà ma è un comandamento e un dovere chiaro che ogni credente deve seguire. La Parola ci dice che dobbiamo sommare le Scritture per ottenere la Verità, se no stiamo solo chiacchierando su qualcosa senza sapere di cosa parliamo: *“volendo essere dottori della legge, non comprendono né le cose che dicono né quelle che affermano”* (1° Timoteo 1:7).

Il pulpito non è fatto per proclamare delle aleatorie teorie, o per della comicità, o per fare proselitismo o chiedere qualche corrispettivo, no, ma è stato costituito da Dio per portare avanti la Parola del Regno di Dio. Amen! Ogni volta che un servitore di Dio sarà pronto a sommare pubblicamente la Parola divina, l'Onnipotente sarà disposto a confermare tale Parola con i Suoi segni come è scritto in Marco 16:20 *“Essi poi se ne andarono a predicare dappertutto, mentre il Signore operava con loro e confermava la Parola con i segni che l'accompagnavano. Amen.”*

Non è meraviglioso vedere Dio all'opera che risponde alla preghiera del Suo servitore? Allora è importante che il messaggero esegua attentamente ciò che l'Autore della Parola ha indicato. Lo stesso profeta in ogni Messaggio sommava un gran numero di versetti, ed ecco che la Verità era sempre manifestata e confermata. A volte ho visto pastori leggere una Scrittura iniziale per poi non toccare più la Bibbia per tutto il culto. Questa pratica non è corretta se si vuole arrivare veramente alla Verità. Se invece si usa il pulpito soltanto come un'oratoria allora questo trattato non è per quel pulpito.

Si devono sommare le Scritture e non le teorie o la teologia, ma la santa Parola. Anche se tali verità sono scomode e non piacciono agli uomini, il servitore di Dio ci si attiene con tutto il cuore, perché sa bene che ciò viene dall'Alto. Come dissero Pietro e Paolo: *“Dobbiamo piacere a Dio e non agli uomini”* (Atti 4:19; Galati 1:10). Lo stesso fratello Branham diceva nel messaggio **“L'Invisibile Unione della Sposa di Cristo”** del 1965: *“Notate! Quando la Sposa spirituale comincia ad avere un risveglio, quando comincia a tornare indietro e ad allinearsi con la Parola di Dio, **badate alle Scritture di quel tempo...**”* Questo è il tempo, questo è il giorno nel quale le ultime Scritture vengono rivelate e adempiute. Amen! Se io non le sommo correttamente come potrò mai arrivare alla soluzione giusta di cui tutti i santi hanno annunciato? Possa questo Trattato essere di

sprono ad ogni lettore di sommare ogni giorno la Parola per poter dimorare sempre nella santa Verità. Amen!

Senz'altro ogni credente si atterrà a tale umile disciplina per poter piacere allo Sposo che ci sta abbigliando con la Sua Parola di Grazia immeritata. Prego che Dio ci aiuti a trovarci sempre nella Sua Verità e non al di fuori di Essa (Giovanni 8:32).

Dio ci benedica.

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Settembre 2022